

AGIP S.p.A.
GERM



RELAZIONE TECNICA E CONTESTUALE PROGRAMMA LAVORI
PER IL PRIMO BIENNIO DI PROROGA
DEL PERMESSO DI RICERCA IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI
DENOMINATO "BANZI"
NELLA PROVINCIA DI POTENZA

Il Responsabile
Dr R. Prato
R. Prato



INDICE

1. UBICAZIONE GEOGRAFICA DEL PERMESSO
2. SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO
3. INQUADRAMENTO GEOLOGICO E OBIETTIVI MINERARI
 - 3.1 Substrato carbonatico
 - 3.2 Serie plio-pleistocenica
4. LAVORI ESEGUITI E RISULTATI
 - 4.1 Geofisica
 - 4.2 Perforazione
5. PROGRAMMA LAVORI, INVESTIMENTI E PROPOSTA RILASCIO

FIGURE ED ALLEGATI

- Fig. 1 - CARTA INDICE (1:500.000)
Fig. 2 - PERMESSO BANZI: ATTIVITA' DI GEOFISICA (1:100.000)
Fig. 3 - AGATIELLO: 1 PROFILO LITOSTRATIGRAFICO
Fig. 4 - PERMESSO BANZI: AREA DI CUI SI PROPONE IL RILASCIO
(1:100.000)



1. UBICAZIONE GEOGRAFICA DEL PERMESSO

Il permesso di ricerca "Banzi" è situato in Basilicata e ricade nella provincia di Potenza. I maggiori centri abitati sono Banzi e Genzano di Lucania nella parte centrale del permesso. La parte meridionale è solcata dal corso del fiume Bradano.

Il permesso Banzi confina ad ovest con il permesso Acerenza (AGIP 35% OP, SELM P. 33%, FIAT R. 32%), a sud con un'area libera e con la concessione Orsino (AGIP 100%), ad est con la concessione Masseria Viorano (FIAT R. 34% Op, PETRX 26%, CANADA NW 20%, COMPAGNIA PETR ADRIATICA 20%)(Fig. 1).

2. SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO

Data conferimento D.M. (BUIG n° 7-1987)	25/6/1987
Superficie iniziale	14.823 ha
Titolarità (in seguito al D.M. 24/10/90 pubblicato su BUIG N°11/90)	AGIP 52% Op. FIAT R. 24% SELM 24%
Pozzo d'obbligo	AGATIELLO 1
Scadenza 1° periodo di vigenza	24/6/1991
Provincia	Potenza
U.N.M.I.G. competente	Napoli



ITALIA MERIDIONALE - ZONA 4

Figura

Permesso BANZI

1

CARTA INDICE

AUTORE

DISEGNATORE

DATA

SCALA

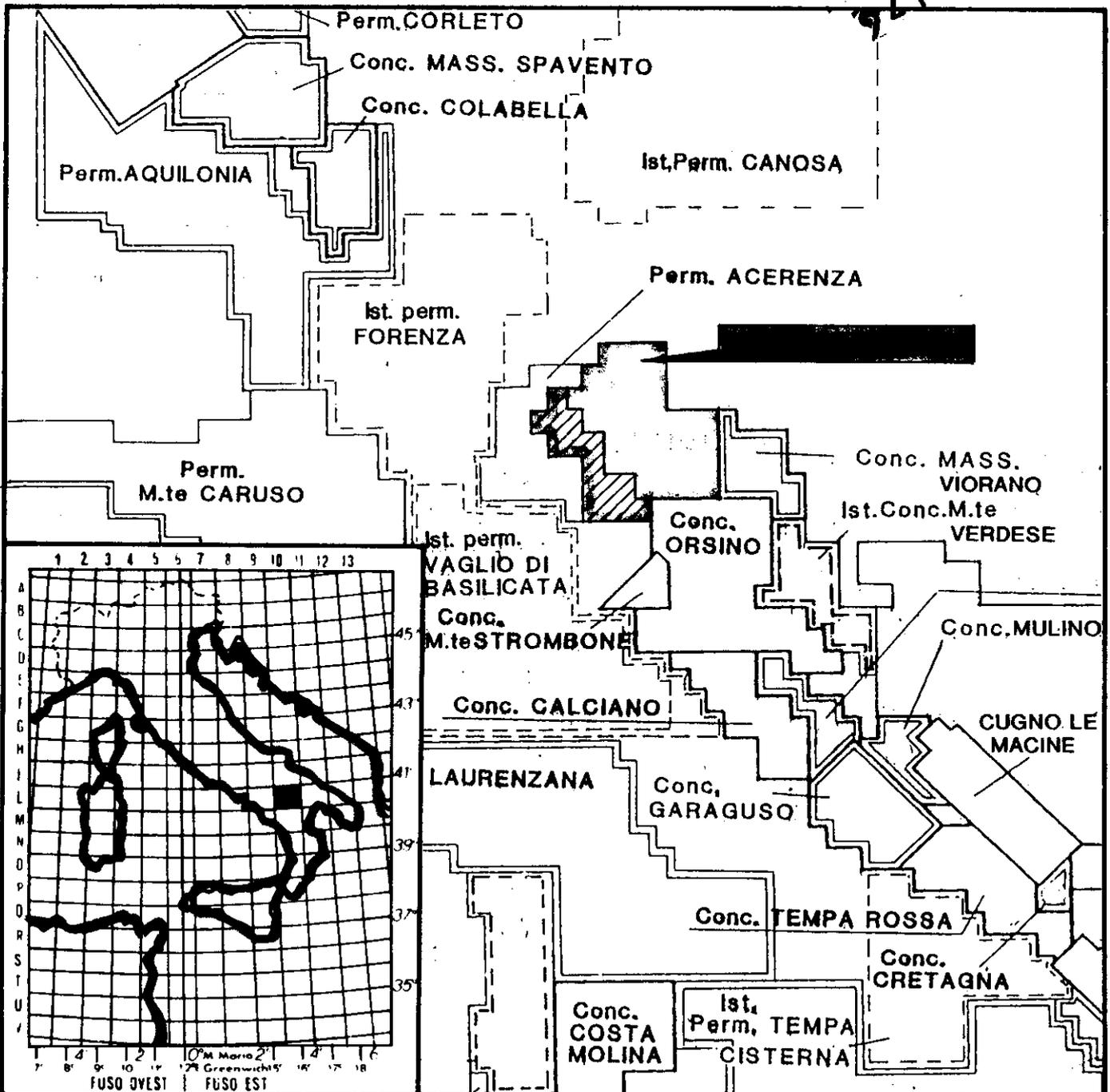
DISEGNO N

MAGGIO 1991

1:500.000

558/37

Foglioli 1 100000
L-10





3. INQUADRAMENTO GEOLOGICO E OBIETTIVI MINERARI

Il permesso di ricerca Banzi è situato in Fossa Bradanica. In quest'area i temi di ricerca sono:

- a) substrato carbonatico, riferibile al dominio della Piattaforma Apula Esterna;
- b) ciclo terrigeno della serie plio-pleistocenica, quale colmatamento della Fossa Bradanica s.s.

3.1 Substrato carbonatico

La serie carbonatica della Piattaforma Apula si può ricostruire grazie alla stratigrafia dei pozzi GENZANO 1-2-3 (AGIP, anni 1937-43), BANZI 1 (Società Idrocarburi Castelgrande, 1964), MUSCILLO 1 e MUSACCHIO 1 (AGIP 1982/3 ex permesso GENZANO DI LUCANIA)

Il Cretacico superiore è stato raggiunto dai pozzi GENZANO 2 e MUSCILLO 1; il Cenomaniano è caratterizzato da una dolomia grigio chiara a grana rosata (Dolomie di Ugento), cui segue la formazione di Calcari di Cupello con wackestone e packstone bianco-nocciola, spesso ricristallizzato e dolomitizzato.

La serie eocenica è costituita da calcari micritici (mudstone-wackestone), talora passante a packstone intraclastico fossilifero.

Il Miocene inferiore-medio è rappresentato dalla Formazione S. Ferdinando, calcari organogeni, calcari brecciati e/o ricristallizzati, argille rosse lateritiche, che tende a preservarsi nelle aree sottostanti la coltre alloctona (zona ad ovest del titolo, pozzi FORENZA 2, OPPIDO LUCANO 1, AGATIELLO 1,) e nella parte centrale del permesso (pozzo MUSACCHIO 1).

Si ha pertanto un passaggio da un ambiente di piattaforma s.s., perdurato fino al Cretacico superiore, ad uno di



piede di scarpata (Eocene), grazie all'attività tettonica distensiva che si protrae per tutto il Paleogene, di cui la sismica evidenzia i lineamenti ed i "talus" relativi. Nel Miocene inferiore-medio, solo nelle aree più interne si hanno ancora le condizioni di sedimentazione dei carbonati, mentre ad est la piattaforma è in erosione.

3.2. Serie plio-pleistocenica

La sequenza terrigena viene a depositarsi in una avanfossa subsidente, a partire dal Pliocene inferiore Messiniano, con le Breccie di Villalfonsina che marcano, con un buon contrasto sismico, l'"unconformity" al passaggio con la serie carbonatica.

La sequenza di base della serie pliocenica è caratterizzata da depositi argillo-marnosi.

Segue poi una monotona alternanza di torbiditi (argille e subordinatamente livelli sabbiosi), che va ad interdigersi con il cuneo d'accrezione del margine orogenico in avanzamento (Alloctono), costituito in quell'area dalla formazione prevalentemente calcarea del flysch di Faeto (vedi stratigrafia AGATIELLO 1).

4. LAVORI ESEGUITI E RISULTATI

L'attività di ricerca durante il primo periodo di vigenza, del permesso Banzi è stato prevalentemente rivolto alla esplorazione del substrato carbonatico. A tale scopo sono stati portati a termine i seguenti lavori.

4.1 Geofisica (fig.2)

a - Acquisto dati sismici

Nel 1988 sono state acquistate dalla J.V. BANZI linee sismiche per un totale di 94 Km. Le linee in questione



sono di seguito elencate:

LINEA	da P.S.	a P.S.	Km	COPERTURA
PZ-330-78	317	624(fine linea)	12,3	1200
PZ-331-78	273	536(" ")	10,6	1200
PZ-384-79	317	580(" ")	11,3	1200
PZ-385-79	485	940(" ")	13,7	1200
PZ-439-81	403	589(" ")	5,5	1000
PZ-441-81	380	569(" ")	5,7	1000
PZ-442-81	360	760(" ")	16	2000
PZ-445-81	470	812(" ")	10,3	2000
PZ-446-81	420	714(" ")	8,8	2000

			94,2	

b) Acquisizione sismica

1988: Km: 56

Contrattista: acquisizione C.G.G./processing PRAKLA

Copertura: 2000%

Intertraccia: 30 m

Canali: 120

Linee: PZ 604-88/608-88

1990: Km: 23,3

Contrattista: acquisizione OGS/processing AGIP

Copertura: 2900%

Intertraccia: 25 m

Canali: 144

Linee: PZ 641-90/644-90



4.2 Perforazione

Il 14/10/90 è iniziata la perforazione del pozzo AGATIELLO 1 pozzo d'obbligo del permesso Banzi. L'obiettivo era posto al top della serie carbonatica che è stata incontrata a 1867 m di profondità, priva di manifestazioni significative. Il pozzo è terminato sterile alla profondità di 1870 metri. Di seguito se ne riportano i dati essenziali (fig. 3):

Comune	: Acerenza
Provincia	: Potenza
Coordinate	: Lat. 40°50'47" Long. 3°29'33" E M.M.
Piano campagna	: 442 m
Tavola rotary	: 446,7 m
Impianto	: National 80 B 14
Contrattista	: Pergemine
Inizio perforazione	: 14/10/1990
Fine perforazione	: 26/11/1990
Fine operazioni	: 2/12/1990
Prof. finale	: 1870 m
Esito minerario	: Sterile

Profilo litostratigrafico

Da 0 a 380 m	Argille del Santerno (Pleistocene)
Da 380 m a 1002 m	Argilla grigio plastica localmente siltosa e argilla verdastra con livelli di calcare bianco e rari livelletti di sabbia (Complesso Alloctono)
Da 1002 m a 1247 m	Calcare bianco tipo packstone

ITALIA MERIDIONALE - ZONA 4

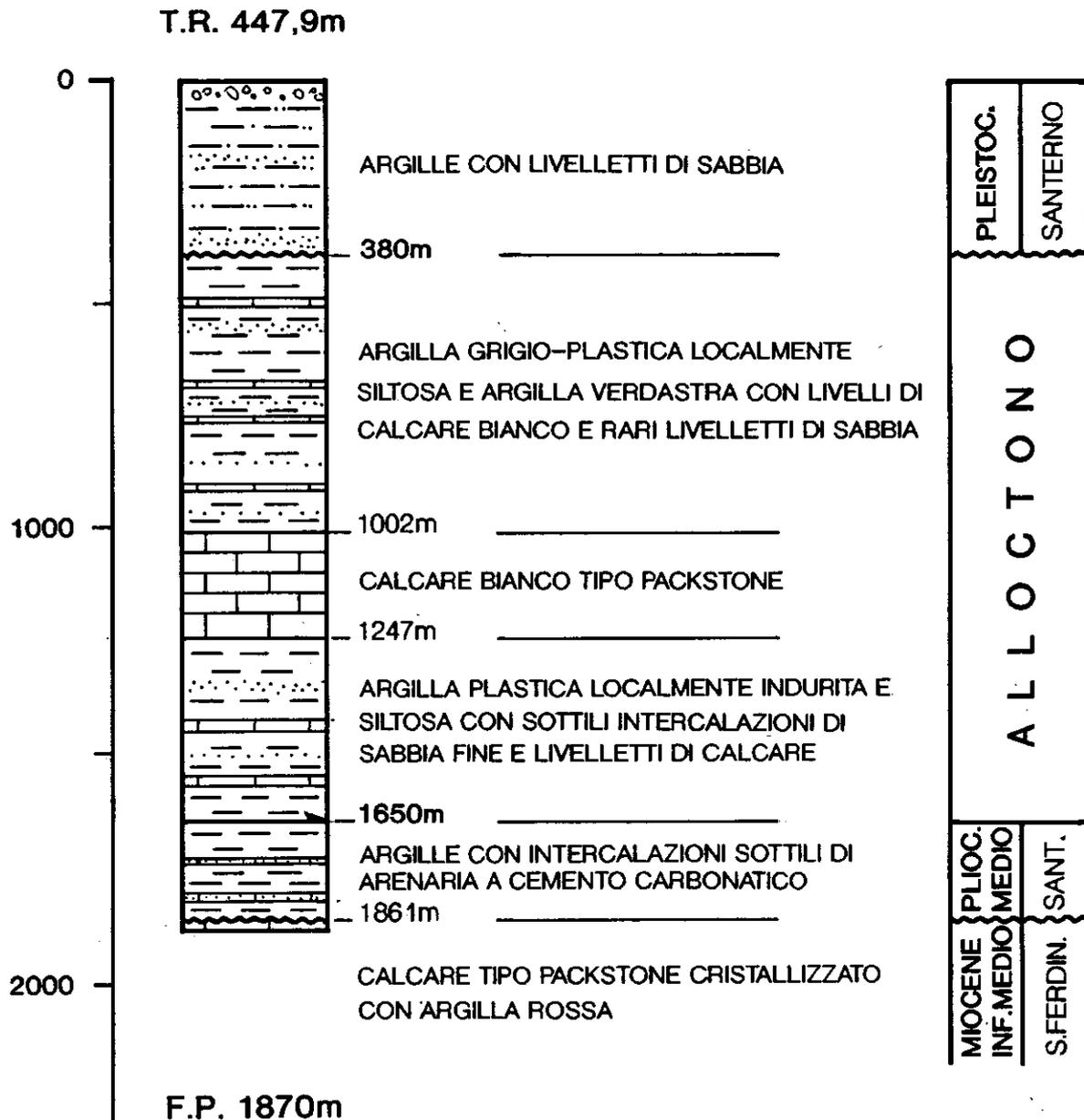
Permesso BANZI



AGATIELLO 1

PROFILO LITOSTRATIGRAFICO

Scala 1:15.000



ITALIA MERIDIONALE - ZONA 4

Permesso BANZI AREA DI CUI SI PROPONE IL RILASCIO

ISTANZA DI PROROGA



 AREA 1° RILASCIO

Scala 1:100.000

